VareseNews

“Una sinistra del lavoro, della pace, della libertà”

Pubblicato: Martedì 17 Marzo 2009

La Costituente per la Sinistra batte un colpo e chiama a raccolta chi vuole intraprendere un percorso politico nuovo su ideali saldi e mai rinnegati. Ad incontrare la stampa oggi erano presenti **Ezio Bartolomei, Aldo Altieri, Nuccia Cavalieri e Carlo Cattaneo**: percorsi diversi di "ex" da DS, Rifondaizone, PdCi, accomunati dalla prospettiva di un rilancio nella chiave che ha trovato in Germania espressione nell’esperienza della Linke. Paragone sottotraccia e sottovoce se si vuole, visto il consenso del partito tedesco: in Italia "una" sinistra è tutta da ricostruire dopo l’apocalisse del 2008, preceduta da almeno trent’anni di declino progressivo e inesorabile. Lo spazio ricercato, dichiarano gli esponenti locali, è quello che si è spalancato fra un Partito Democratico "che ha abdicato dal ruolo di rappresentante di lavoratrici e lavoratori" e una sinistra "che ha scelto una strada identitaria e vetero-comunista" a loro parere impercorribile e priva di sbocchi. «Non si tratta di rompere con qualcuno, non ci interessa litigare. Chi vuuole venire è il benvenuto, chi no farà la sua strada» chiosa Bartolomei. «Oggi in tanti stanno alla finestra e aspettano, ma è il momento di fare. Persino quando arrivò il fascismo, ci fu chi rialzò la testa e cominciò a lavorare per il futuro. In circostanze completamente diverse ma non prive di analogie, cerchiamo chi sia pronto a seguire quell’esempio e fare la propria parte. Viviamo tempi strani, in cui si mettono i Prefetti a controllare le banche: l’avesse fatto il governo del centrosinistra, si sarebbe gridato per l’appunto al fascismo….».

Niente "resurrezioni", avvertono gli esponenti locali della Sinistra, **piuttosto un cantiere**, **anzi più cantieri**, al plurale, aperti a quanti hanno voglia di contribuire, pala e olio di gomito, non per scavare fosse ma per costruire la possibilità del cambiamento. Una forza politica che si sta componendo non senza difficoltà e incertezze a partire proprio dalla disfatta dell’aprile scorso che ha escluso la sinistra da ogni rappresentanza esplicita in Parlamento, per la prima volta dalla fine della Seconda Guerra Mondiale. Una forza in cui, sottolinea il documento steso dalla Costituente per la Sinistra, "le primarie siano **la regola** e non l’eccezione", "si voti per davvero e non per finta" (mazzata a destra). Il tutto evitando ogni verticismo o trappola dei ceti politici (e qui la mazzata piove a sinistra), e facendosi al contrario interpreti della crescente voglia di **partecipazione** diretta alla vita politica che si coglie nell’aria. L’appello è "a tutte quelle persone di buona volontà che credono nella necessità di rinascita della sinistra, a quelle persone deluse da anni di sconfitte, a chi non si riconosce in partiti che sempre più si allontanano dai reali problemi del vivere, a chi si vuole rimettere in gioco e non si arrende al pensiero unico dominante, a chi crede che ci sia ancora la possibilità di cambiare in meglio le nostre condizioni di vita". Da qui l’appello per **una sinistra "del lavoro, della pace, della libertà"**, che cinvolga le comunità, i movimenti, i frammenti "in attesa di" che costellano l’atomizzata società odierna. Per una "politica gentile" che non giudichi le persone per la fede o l’orientamento sessuale, che sappia ascoltare gli aversari, forte dei suoi valori, che ponga la questione della **libertà** a partire dai luoghi di lavoro, che dia "speranza e coraggio" per una nuova avventura.

Per chi vuole condividere questo percorso anche a Busto Arsizio, **un primo incontro potrà essere quello di venerdì 20 marzo** alle 21 a Villa Tovaglieri sulle tematiche della crisi economica e occupazionale con Franco Stasi, segretario della Cgil varesina, e i consiglieri regionali Marco Cipriano e Mario Agostinelli. La Costituente per la Sinistra bustocca può esere inoltre contattata all’indirizzo sinistrabustoa@virgilio.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it